

# CULTURA E SPETTACOLI

E-MAIL spett

I MERCOLEDÌ DEL CONSERVATORIO

## Nel salotto privato di Rossini Emozioni al Campiani con Ballista

Un Rossini sconosciuto ai più, quello dei "Pêches de vieillesse": potremo conoscerlo ed entrare nel suo salotto privato, oggi al Campiani (ore 18, ingresso libero in Auditorium, via Conciliazione 33) per l'ultimo Mercoledì del Conservatorio 2019, a cura di Albertina Dalla Chiara. Relatore Antonio Ballista, che l'anno scorso emozionò il pubblico con la musica americana del Novecento. Dopo il Guglielmo Tell,

a soli 37 anni, acclamatissimo in tutti i teatri, Rossini si chiuse in casa, a Parigi, e non scrisse più opere. «Compose però per altri 39 anni - ci racconta Ballista -, ma è come se fosse un altro musicista. L'innovatore dirompente, il frizzante autore del Barbiere di Siviglia, che aveva cambiato il teatro, non volle adeguarsi al romanticismo. Ma scrisse centinaia e centinaia di brani. Addirittura musicò in più di 150 versioni,

un pezzo di Metastasio, che lamentava l'addio dell'amata (la musica) che lo aveva lasciato».

La scoperta nel Novecento di questa seconda stagione di Rossini, che lui chiamò "Peccati di vecchiaia", si deve agli studi rossiniani che hanno pubblicato questa musica che il genio italiano vietò di pubblicare e fece eseguire soltanto nel suo salotto privato per ospiti scelti, tra i quali Berlioz. Mai

più riascoltò le sue celebri arie.

«Rossini temeva di essere vecchio e invece era in assoluto anticipo - spiega Ballista - credò atmosfere che si avvicinano alla poetica di Samuel Beckett, anticipò persino il dadaismo e il surrealismo. Ho scelto per i Mercoledì vari brani, bellissimi e insoliti, che sorprenderanno molti spettatori». Saranno eseguiti oggi dagli studenti del Campiani: Wang Yu e Huang Jinxi mezzosoprani e dai soprani Tang Yang Yang e Wang Zixi (professor Salvatore Ragonese); Annalisa Milio to mezzosoprano e Viktoria Tkachuk mezzosoprano (professoressa Ilaria Geroldi). Li accompagnerà al pianoforte lo stesso Ballista. —

Maria Antonietta Filippini



Antonio Ballista al pianoforte